



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 21 del Consiglio Comunale

Oggetto: ART. 175, COMMA 2 E COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. -
VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 E RELATIVI ALLEGATI
- 5° PROVVEDIMENTO.

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** mese di **settembre** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

CUNACCIA BARBARA	SINDACA	Presente
ANDREIS ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente
BASILE FULVIA	CONSIGLIERE	Presente
BASSO MARUSCA	CONSIGLIERE	Presente
BEZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
CITRONI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DALLAVO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI SELENE	CONSIGLIERE	Presente
MOLIGNONI MARIA PIA	CONSIGLIERE	Presente
PENASA CARLO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
REDOLFI WALTER	CONSIGLIERE	Presente
SCHWARZ CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Dallavo Mauro, Schwarz Claudio.

OGGETTO: ART. 175, COMMA 2 E COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028 E RELATIVI ALLEGATI – 5° PROVVEDIMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Considerato che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 26 novembre 2025 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione e successive variazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 26 novembre 2025 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 e successive variazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 15 aprile 2026 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che, a seguito di un'ulteriore ricognizione delle previsioni di entrata e di spesa iscritte a bilancio, si rende necessario procedere ad alcune variazioni del bilancio finanziario 2026 – 2028.

Dato atto quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 – 2028, così come specificato nell'Allegato n. 1 “Modifiche al Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028”.

Rilevato dunque che si rende necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028, così come specificato nella relazione predisposta dal Servizio Finanziario in data 07/09/2026, ove si precisano le variazioni apportate al bilancio in parte corrente e in parte straordinaria.

Visti gli schemi di variazione predisposti dal Servizio Finanziario e riportanti le maggiori e minori entrate, nonché le maggiori e minori spese.

Visto l'allegato prospetto degli investimenti riproposto sulla base delle modificazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento.

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanzia pubblica – pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017).

Ricordato che l'articolo 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge 30 dicembre 2025 n. 199, stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) lettera abrogata;
- d) lettera abrogata;
- e) la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere inoltre utilizzata, sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti;

Dato atto che, ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio; dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Verificato inoltre ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 187 c. 3 del D. Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria);

Dato atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per gli utilizzi di cui all' art. 187 c. 2 del D. Lgs. 267/2000 è pari ad Euro 1.534.895,27.-, la quota accantonata è pari ad Euro 864.752,32.-, la quota vincolata è pari ad Euro 656.872,92.- e la quota destinata agli investimenti è pari ad Euro 0,00.-;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Visto il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30 novembre 2020 n. 39.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e

degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028 così come risultante dall'allegato n. 1 "*Modifica DUP*", nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
2. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 così come risultante dall'allegato n. 2 "*Variazioni di bilancio*", nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
3. Di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 si riassumono, per totali complessivi, nei sottostanti prospetti:

ESERCIZIO 2026

PARTE CORRENTE		Competenza 2026	Cassa 2026
a)	Utilizzo avanzo		
b)	Maggiori Entrate	192.100,00	192.100,00
c)	Minori Entrate	-	-
d)	Maggiori Spese	192.100,00	192.100,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-
e)	Minori Spese	-	55.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	192.100,00	247.100,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	192.100,00	192.100,00
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-	55.000,00

PARTE CAPITALE		Competenza 2026	Cassa 2026
a)	Utilizzo avanzo	55.000,00	
b)	Maggiori Entrate	-	-
c)	Minori Entrate	-	-
d)	Maggiori Spese	55.000,00	55.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
e)	Minori Spese	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
f)	Totale Componenti positivi = +a) +b) +e)	55.000,00	-
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	55.000,00	55.000,00
	Equilibrio di parte capitale = +f) - g)	-	55.000,00

4. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 “*Quadro generale riassuntivo*” e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 4 - “*Equilibri di bilancio*”, di cui agli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione.
5. Di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
6. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ART. 175, COMMA 2 E COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028 E RELATIVI ALLEGATI – 5° PROVVEDIMENTO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 22/09/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data, 22/09/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 30/09/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SINDACA
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **01/10/2026** al giorno **11/10/2026**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 30/09/2026

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 01/10/2026

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti